



TRIBUNALE di GENOVA

Sezione VII Civile

Procedure Concorsuali

DECRETO di apertura

Procedura di omologazione Piano del Consumatore

(art. 70.1 CCI)

Nel procedimento R.G. n. 204 / 2024

Il Giudice dott. Tommaso Sdogati,

visto il ricorso depositato in data 30.08.2024 dalla Sig.ra Ficano Dorotea (C.F. FCNDRT60H49G273R), elettivamente domiciliata presso lo studio dell'avv. Simona Pometto sito in Genova, Via Gabriele D'Annunzio n. 2/50, con cui è stata domandata l'apertura del procedimento di omologa del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ai sensi degli artt. 67 e ss. CCI;

assistita dall'Avv. Domenico Gallo in qualità di OCC;

vista la documentazione allegata al ricorso introduttivo;

considerato che il Tribunale adito, con il presente decreto, procede ad uno scrutinio astratto dell'ammissibilità del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, che verrà rivalutato ed approfondito in sede di eventuale omologa della proposta de quo;

considerato che la Sig.ra Ficano appare potersi qualificare come "consumatore" ai sensi dell'art. 2 co. 1 lett. e) CCII, in quanto nella contrazione dei debiti di cui al suddetto ricorso, una parte dei quali assunti a seguito dell'accettazione pura e semplice dell'eredità del defunto marito Vullo Maurizio, risulta la prova che egli abbia agito in tale qualità e, pertanto, per scopi estranei a qualsivoglia attività di impresa così come il predetto defunto;

ritenuto pertanto applicabile al suddetto il procedimento de quo, previsto dagli artt. 67 e ss CCII; con competenza del Tribunale in composizione monocratica ai sensi dell'art. 67 co. 6 CCII;

constatato che la domanda è corredata:

- dall'elenco di tutti i creditori, con indicazione delle somme dovute e delle relative cause di prelazione;
- dall'elenco della consistenza e della composizione del patrimonio del consumatore;

- dall'elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi 5 anni, che non risultano effettuati;
- risultano le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- dall'elenco di tutte le entrate del debitore e del suo nucleo familiare con indicazione di quanto occorre al mantenimento proprio e della famiglia;

considerato che la relazione dell'OCC appare completa in quanto contiene:

- l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni che non si ritiene essere state contratte con dolo o colpa grave;
- l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte, derivante dalla contrazione di finanziamenti per modifiche apportate all'abitazione sita in Genova, all'acquisto di autovettura Fiat Pianda e motociclo e alle cure mediche del sig. Vullo;
- la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- l'indicazione presunta dei costi della procedura, puntualmente riportati nonché della sua durata, stimata in 24 mesi dall'omologa della proposta;

constatata, altresì, l'insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 69 CCII, non ritenendosi dagli elementi probatori acquisiti che la Sig.ra Ficano abbia causato il proprio indebitamento per dolo/frode/colpa grave;

ACCERTATA QUINDI L'AMMISSIBILITA' ASTRATTA DELLA PROPOSTA E DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI PRESENTATO DALLA SIG.RA FICANO DOROTEA;

P.Q.M.

DISPONE l'ammissione della Sig.ra Ficano Dorotea alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 e ss CCII dichiarandone l'apertura;

DISPONE che, a cura dell'OCC, venga data pubblicata la proposta, il piano ed il presente decreto nell'apposita sezione del sito internet del Tribunale;

DISPONE che, a cura dell'OCC, venga data comunicazione della proposta del piano e del presente decreto a tutti i creditori **nel termine perentorio di gg 30 autorizzando** la notifica a mezzo pec o posta raccomandata A/R;

AVVISA i creditori:

- che dovranno comunicare all'OCC un proprio indirizzo pec per ricevere le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto e che, in mancanza, le stesse verranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

- che nei venti giorni successivi alla comunicazione di cui sopra potranno presentare osservazioni inviandole all'indirizzo pec dell'OCC;

DISPONE che l'OCC, nel termine di 10 gg successivi alla scadenza del suddetto termine assegnato ai creditori per le osservazioni, sentito il debitore, RIFERISCA a questo Giudice proponendo, se del caso, le modifiche al piano che ritiene necessarie, depositando apposita relazione completa di tutta la documentazione attestante le comunicazioni effettuate e le osservazioni ricevute.

Si comunichi.

Genova, 02.09.2024

Il Giudice
Dott. Tommaso Sdogati

Avv. Simona Pometto
Avv. Chiara Poli
Via Gabriele D'Annunzio n. 2/50 – 16121 Genova
Tel. 010-59.42.84.
E-mail: simonapometto@gmail.com
e-mai: poli Chiara7@gmail.com
PEC: simona.pometto@ordineavvgenova.it
PEC: chiaramaria.poli@ordineavvgenova.it

TRIBUNALE DI GENOVA
SEZIONE VII FALLIMENTARE
ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

Sig.ra Ficano Dorotea

ARTT. 67e segg. Codice della crisi e dell'insolvenza

(D.Lgs. 12 gennaio 2019 n.14, coordinato con il D.Lgs. 17 giugno 2022 n.83)

*** §§§ ***

Ill.mo Tribunale,

la Sig.ra FICANO DOROTEA, nata a Palermo il 09.06.1960, (CF: FCNDRT60H49G273R), residente in Genova, Salita Gerbidi n. 2 A, elettivamente domiciliata per tutti i fini ed effetti di legge in Genova, Via Gabriele D'Annunzio n. 2/50, presso lo studio e la persona dell'Avv. Simona Pometto (CF PMTSMN68E50I480M), del Foro di Genova, che l'assiste, rappresenta e difende, giusta mandato in calce al presente atto unitamente all'Avv. Chiara Maria Poli del Foro di Genova (CF PLOCRM74S51D969G).

Gli Avv.ti Simona Pometto e Chiara Maria Poli, chiedono che tutte le comunicazioni endoprocessuali vengano inviate ai seguenti indirizzi PEC: simona.pometto@ordineavvgenova.it.
chiaramaria.poli@ordineavvgenova.it

PREMESSO CHE

- o la debitrice si trova in una situazione di sovraindebitamento come definita dall'art. 2, comma 1, lettera c) del Codice della Crisi (di seguito anche: CCII);
- o che in data 10 gennaio 2023 ha depositato istanza davanti all'Organismo di Composizione della Crisi presso l'Ordine degli Avvocati di Genova per la nomina di un professionista facente le funzioni di Organismo di Composizione della Crisi, poi nominato nella persona dell'avv. Domenico Gallo , iscritto all'ordine degli Avvocati di Genova in possesso dei requisiti di cui all'art. 358 dl CCII e dei requisiti di cui all'art. 356 CCII, con studio in Genova, Corso Andrea Podestà n. 11 int. 8 PEC: domenico.gallo@ordineavvgenova.it , quale esperto per svolgere i compiti e le funzioni di OCC;
- o che sempre ai sensi della stessa disposizione di legge, l'esponente è da considerarsi un "consumatore", in quanto è stata sempre lavoratrice dipendente e non ha mai svolto attività imprenditoriale;
- o che ai sensi degli artt. 65 e 69 CCII, la signora Ficano:
 - risulta versare in stato di sovraindebitamento, da intendersi, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c) del nuovo codice della crisi e dell'insolvenza "lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore.....", intendendo per crisi "lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza", che si manifesta in "con inadempimenti ed altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni", come nel caso de quo;

Avv. Simona Pometto
Avv. Chiara Poli
Via Gabriele D'Annunzio n. 2/50 – 16121 Genova
Tel. 010-59.42.84.
E-mail: simonapometto@gmail.com
e-mail: polichiar7@gmail.com
PEC: simona.pometto@ordineavvgenova.it
PEC: chiaramaria.poli@ordineavvgenova.it

- non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal Titolo IV capo II e dal Titolo V capo IX del CCII;
 - non ha beneficiato di altra esdebitazione nei cinque anni precedenti la domanda;
 - non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
 - non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;
- o che ha fornito in questa sede tutta la documentazione idonea a consentire la compiuta ricostruzione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, ed in particolare ai sensi dell'art. 67 CCII ha allegato:
- a) l'elenco di tutti i creditori, con indicazione delle somme dovute e delle cause legittime di prelazione
 - b) l'elenco della consistenza e della composizione del patrimonio
 - c) l'indicazione degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
 - d) le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
 - e) l'indicazione degli stipendi, pensioni, salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.

*** §§§ ***

Tanto premesso e ritenuto, la Sig.ra Ficano Dorotea, come in atti rappresentata, difesa, assistita e domiciliata

chiede

di essere ammessa alla procedura di sovraindebitamento, e pertanto

DEPOSITA

un piano di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 67 C.C.I.L., che contiene l'indicazione in modo specifico dei tempi e delle modalità per superare la crisi da sovraindebitamento, accompagnato dalla relazione del professionista nominato dal dall'OCC degli Avvocati di Genova, nella persona dell'avv. Domenico Gallo, che svolge i compiti e le funzioni di Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento.

*** ** *

BREVI CENNI SUL DEBITORE E SUL DEBITO

L'esponente è pensionata (quale ex dipendente del Ministero dell'Economia e delle Finanze) ed era coniugata con il Sig. Vullo Maurizio dal 1984 dal cui matrimonio sono nati Vullo Jessica e Vullo Davide, economicamente autosufficienti e non conviventi con la madre.

In data 05/04/2022 il marito dell'esponente, Sig. Vullo Maurizio, è deceduto dopo una lunga malattia.

Dopo la morte del marito, la debitrice ha continuato a vivere e vive tuttora nella casa coniugale di proprietà di entrambi, e sulla quale gravano due mutui ipotecari.

Avv. Simona Pometto
Avv. Chiara Poli
Via Gabriele D'Annunzio n. 2/50 – 16121 Genova
Tel. 010-59.42.84.
E-mail: simonapometto@gmail.com
e-mail: polichiar7@gmail.com
PEC: simona.pometto@ordineavvgenova.it
PEC: chiaramaria.poli@ordineavvgenova.it

I figli della ricorrente, Jessica e Davide, in data 19 luglio 2022 hanno rinunciato all'eredità del padre e pertanto l'unica erede è il coniuge superstite Ficano Dorotea la quale ha quindi ereditato l'intera quota di proprietà del marito dell'immobile adibito ad abitazione ma contestualmente è subentrata nell'intera posizione passiva debitoria facente capo al *de cuius*.

La ricorrente vive da sola percependo una pensione (compresa la quota di reversibilità del coniuge deceduto) pari ad euro 1.278,00 circa oltre la pensione di reversibilità del marito, ex maresciallo dei Carabinieri, di euro 1.340,00 mensili e così le sue entrate complessive ammontano ad euro 2.618,00.

La causa del sovraindebitamento è da individuarsi nelle migliorie apportate all'immobile acquistato nel maggio 2001 atto Notaio Benetti – Rep. 11721 adibito ad abitazione coniugale oltre all'acquisto dei terreni circostanti l'immobile.

L'acquisto è avvenuto ricorrendo all'accensione di un mutuo ipotecario con Banca Carige S.p.a. per 30 anni a decorrere dal 05/2004 e scadenza 28/02/2034 con una rata mensile di euro 569,00. Il debito residuo alla data del 31.05.2024 ammonta ad euro 58.486,64, conforme al piano d'ammortamento.

Un secondo mutuo veniva richiesto e concesso da Banca Carige nel settembre 2016 per 20 anni scadente quindi a settembre 2036 con rate mensili di euro 345,00: il debito residuo al 31.05.2024 ammonta ad euro 50.741,00 conforme al piano di ammortamento.

Negli anni i coniugi hanno fatto lavori di ristrutturazione e ampliamento con la costruzione di una tettoia – veranda sopra il terrazzo che seppur struttura mobile facilmente rimuovibile ha causato una lunga causa promossa dai confinanti, conclusasi con una sentenza di condanna per i coniugi Vullo aggravata dalle spese legali pari ad euro 25.000,00.

Hanno installato l'impianto termodinamico e il fotovoltaico ricorrendo a dei finanziamenti con varie società e con l'aggravarsi dello stato di salute del signor Vullo hanno acquistato un'auto, sempre con un finanziamento, per poter meglio provvedere all'assistenza del marito negli spostamenti da casa ai luoghi di cura dove veniva sottoposto, oltre ad interventi chirurgici, a cure chemioterapiche fortemente debilitanti.

Il *de cuius* percepiva una pensione di circa euro 2.100,00 mensili oltre ad avere la L.104/92 con indennità di accompagnamento e la moglie percepiva comunque una retribuzione attestata su circa euro 1.500,00 pertanto, grazie al fatto che vivevano in modo morigerato, limitando le spese solo a quelle essenziali, erano in grado di adempiere alle obbligazioni assunte.

Venendo a mancare il coniuge si sono ridotte le entrate mensili di oltre euro 1.500,00 e dal settembre 2023 la signora Ficano percepisce soltanto il trattamento pensionistico per raggiunti limiti di età per cui le sue entrate si ridurranno ulteriormente.

DILIGENZA NELL'ASSUMERELE OBBLIGAZIONI

Tuttavia tale sovraindebitamento è da ritenersi passivo, in quanto determinato da eventi esterni e imprevedibili e non conseguenza di comportamenti colposi dei coniugi, essendo le loro entrate più che dignitose e tali da consentire di adempiere alle obbligazioni assunte.

Avv. Simona Pometto
Avv. Chiara Poli
Via Gabriele D'Annunzio n. 2/50 – 16121 Genova
Tel. 010-59.42.84.
E-mail: simonapometto@gmail.com
e-mai: polichiar7@gmail.com
PEC: simona.pometto@ordineavvgenova.it
PEC: chiaramaria.poli@ordineavvgenova.it

Dopo il decesso del marito, essendo diminuite sensibilmente le entrate della signora Ficano, è sopravvenuto il sovra indebitamento da ritenersi quindi non determinato da colpa grave, malafede o frode, tanto che la ricorrente, ha deciso di risanare la sua posizione debitoria nei confronti dei creditori in misura parziale, accedendo ad un accordo di ristrutturazione dei crediti.

*** §§§ ***

SINGOLE POSTE DELLA PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

Di seguito viene delineato il piano nelle sue linee essenziali con l'esposizione delle entrate e delle uscite conseguenti ai pagamenti offerti ai creditori.

*** §§§ ***

ATTIVITÀ PATRIMONIALI E REDDITUALI MESSE A DISPOSIZIONE DEI CREDITORI

La debitrice, oltre alla casa coniugale (gravata oltre che da due ipoteche a favore di Banca Carige afferenti i mutui per l'acquisto e la ristrutturazione del predetto immobile e dal pignoramento immobiliare del fornitore Dondero per le prestazioni edile eseguite nell'immobile per l'importo di euro 40.000,00 e per il quale è stata chiesta la conversione del pignoramento quantificato in euro 500,00 mensili).

Possiede a seguito dell'eredità del padre, deceduto nel 2019, quanto segue:

- il 50% in comproprietà con la sorella, di una casa sita in Bagheria (PA) il cui valore è stato stimato dal signor Buttafuoco Domenico in data 6.12.2022 in euro 194.400,00 valore riferito all'intero;
- il 50% in comproprietà con la sorella, dei terreni siti in Bagheria (PA) destinati ad uliveto e agrumeto, e la quota di 1/3 dei terreni a destinazione seminativo sempre in Bagheria, da vendersi insieme alla casa in quanto da ritenersi elementi pertinenziali in quanto sono l'unico accesso all'immobile di cui sopra;
- il 25% di un immobile commerciale, in comproprietà con la sorella e due fratelli, sempre a Palermo locato fino al 2019 ad euro 1.000,00 mensili. Con la pandemia Covid 19 il canone è stato ridotto ad euro 500,00 ed attualmente il canone è ritornato ad euro 1.000,00 seppur non pagato dai conduttori con regolarità e con la comunicazione verbale dell'intenzione di cessare l'attività e quindi di rilasciare l'immobile.

- DATI CATASTALI IMMOBILI E TERRENI:

Immobili:

- Corso Baldassare PT SNC: Sez. – Fg. 7 – part. 2232- sub 1 – cat. A/7 – classe 4 – superf. catastale mq. 243 – superficie catastale scoperta mq. 236 – R.C. 711,42 – quota 50%
- Corso Umberto Primo n. 14 PT : Sez.---, Fg. 500 – part. 1444 – sub. 5 – cat. C/1 – classe 11- superf.catastale mq. 42 – R.C. 1.329,36 – quota 25%;

Terreni:

- Uliveto Bagheria : Sez.---, Fg. 7 – part.. 223 – classe 5 – 6 are, 47 ca – R.D. € 1.34 – R.A. € 1.50 quota 50%

Avv. Simona Pometto
Avv. Chiara Poli
Via Gabriele D'Annunzio n. 2/50 – 16121 Genova
Tel. 010-59.42.84.
E-mail: simonapometto@gmail.com
e-mail: polichiaro7@gmail.com
PEC: simona.pometto@ordineavvgenova.it
PEC: chiaramaria.poli@ordineavvgenova.it

- Uliveto Bagheria: Sez.—, Fg. 7, part.1075 – classe 5 – 7 are 51 ca - , R.D. € 1.55- R.A. € 1.75, quota 50%
- Agrumeto Bagheria: sez.—, Fg. 7, part. 1077, classe 5, 00 are 56 ca- R.S. € 2.20, R.A. € 0.75, quota 50%
- Seminativo Bagheria: Sez.—, Fg. 7, part. 1082, classe 3, 3are, 95 ca , R.D. € 1.84, R.A. € 0.51, quota 50%.

Degli immobili descritti viene allegata visura catastale.

La Sig.ra Ficano è altresì proprietaria dell'autoveicolo FIAT PANDA targata FE452FH immatricolata nel 2016.

E' proprietaria, per via successoria, di un ciclomotore 50cc Piaggio (elettrico) tg. X6NXBF ed un scooter elettrico NEU, immatricolato nel Marzo 2021, tg EW03839, che verranno messi a disposizione dei creditori.

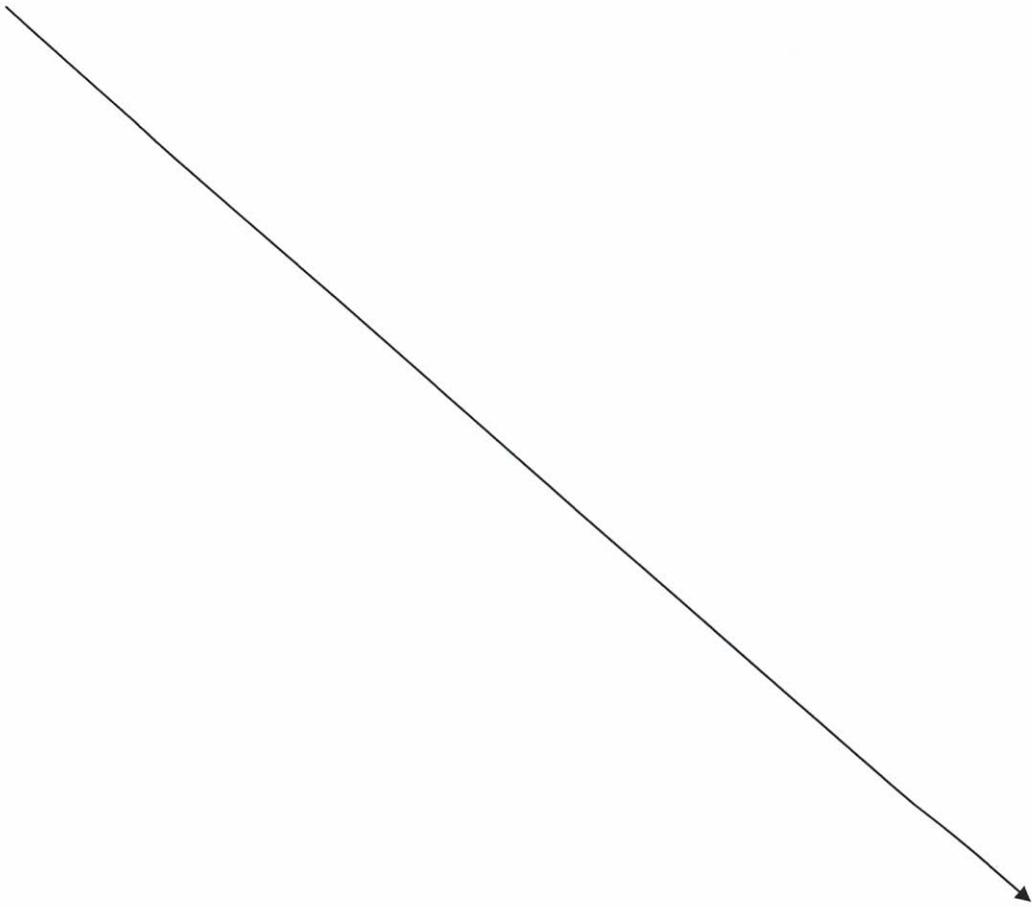
E' titolare del conto corrente cointestato con *il de cuius* n. 47039391 acceso presso Banca Carige S.p.a. oggi BPER S.p.a. il cui saldo al 31.03.2023 è pari ad euro - 36.81.

E' titolare del conto corrente n. 100572344268, cointestato con la figlia Vullo Jessica, acceso presso "Che Banca" S.p.a. ora denominata medio Banca Premier, con un saldo al 31.03.2024 di euro 240,00.

L'attivo messo a disposizione per il presente piano è costituito:

- Dalla quota del 25% del canone locatizio dell'immobile commerciale sito in Palermo, locato ad euro 1.000,00 mensili: la quota messa a disposizione dei creditori è pari ad euro 250,00 mensili. nel caso in cui il conduttore dovesse rilasciare l'immobile la somma di euro 250,00 mensili sarà apportata a titolo di finanza esterna dalla figlia Vullo Jessica per la durata del piano cioè 24 mesi;
- il ricavato del 50% dell'immobile residenziale e dei terreni siti in Bagheria che dovrebbe aggirarsi intorno a circa euro 80.000,00 sulla base della stima effettuato da perito Buttafuoco
- va evidenziato che trattandosi di vendita di quote si potrebbe determinare la necessità di sopportare i costi necessari al fine dell'introduzione del giudizio di divisione in tempi ragionevolmente brevi tenuto conto che il piano prevede l'esecuzione della ristrutturazione dei debiti del consumatore nel termine di 24 mesi dalla sentenza di omologazione ex art. 70 CCII;
- per agevolare la vendita della quota del 50% dell'immobile in comproprietà con la sorella quest'ultima ha dato il consenso alla vendita dell'intero immobile, distraendo poi a suo favore del 50% del prezzo ricavato dalla vendita.
- Nell'eventualità in cui dalla vendita della quota degli immobili (casa e terreni) si dovesse realizzare una somma di gran lunga inferiore a quella ipotizzata, i figli Jessica e Davide, di impegnano ad apportare finanza esterna fino alla concorrenza della somma ipotizzata di realizzo e non oltre la somma di euro 20.000,00.

Avv. Simona Pometto
Avv. Chiara Poli
Via Gabriele D'Annunzio n. 2/50 – 16121 Genova
Tel. 010-59.42.84.
E-mail: simonapometto@gmail.com
e-mail: polichiara7@gmail.com
PEC: simona.pometto@ordineavvgenova.it
PEC: chiamaria.poli@ordineavvgenova.it



Essendo una persona che vive da sola, provvede a sostenere le spese per il suo mantenimento con una spesa di **euro 1.950,00** come risulta dettagliato analiticamente nella seguente tabella (la spesa maggiore è relativa al mutuo che essendo a tasso variabile, per effetto dell'aumento dei tassi di interesse, la rata è salta da circa 800,00 mensili ad euro 1.000,00 mensili).

ELENCO SPESE

COSTI FAMILIARI	mese	Anno
Alimentari	300,00	3.600,00
Mutui abitazione	1.000,00	12.000,00
Internet abitazione	20,00	240,00
Telefonia Mobile	15,00	180,00
Utenze (energia)	100,00	1.200,00
Utenze (gas)	50,00	600,00
Spese mediche e farmaci	75,00	900,00
Acqua	50,00	600,00

Avv. Simona Pometto
Avv. Chiara Poli
Via Gabriele D'Annunzio n. 2/50 – 16121 Genova
Tel. 010-59.42.84.
E-mail: simonapometto@gmail.com
e-mail: polichiar7@gmail.com
PEC: simona.pometto@ordineavvgenova.it
PEC: chiamaria.poli@ordineavvgenova.it

Abbigliamento-calzature	100,00	1.200,00
Imu/Tari/passaggio carrabile	25,00	300,00
Assicurazione auto/capofamiglia	40,00	480,00
Imprevisti	90,00	1.080,00
Rateazioni ADER	110,00	1.320,00
TOTALE COSTI FISSI RIPARTITI	1.950,00	
TOTALE COSTI FISSI ANNO		23.400,00

Premesso che le spese di sostentamento previste corrispondono in linea di massima all'ammontare delle due pensioni che verranno percepite dalla debitrice.

Nel dettaglio le voci sopra riportate sono state così individuate:

- L'importo delle utenze (gas, Luce, acqua e telefono) sono state stimati sulla base della media delle corrispondenti spese sostenute negli ultimi mesi tenuto conto degli aumenti dei costi energetici in conseguenza della guerra Ucraina/Russia Israele;
- L'importo della Tari è calcolato sulla media del totale dovuto per l'anno 2023;
- Atteso che esisteva un debito verso ADER per circa euro 6.000,00 la debitrice ha chiesto la rateazione in 60 mesi trattandosi di contravvenzione al codice della strada e debiti per differenze fiscali da mod.730.
- Le voci residue sono state stimate sulla base delle abitudini personale del richiedente.

Naturalmente la debitrice si rimette alla misura che giustamente e correttamente verrà stabilita dal Giudice Designato circa l'ammontare della quota incompressibile.

RICOSTRUZIONE DEL PASSIVO

Nel prosieguo sono analizzate nel dettaglio le singole voci del debito nei confronti dei creditori.

- Debiti verso Istituto di credito

- a) Bper ex Banca Carige S.p.a. : mutuo ipotecario stipulato nel 2004 per 30 anni con scadenza 28.02.2034 rimborsabile in rate mensili di euro 569,00: debito residuo alla data del 31.05.2024 è pari ad euro 58.036,27.
- b) Bper ex Banca Carige S.p.a. : mutuo ipotecario stipulato nel 2006 per 20 anni, rinegoziato nel 2016 con scadenza 30.09.2036 rimborsabile in rate mensili di euro 345,00 : debito residuo alla data del 31.05.2024 ammonta ad euro 40.731,88.

Detti mutui garantiti da ipoteca sull'immobile adibito ad abitazione principale sono pagati regolarmente secondo il piano di ammortamento come previsto dall'art. 67, comma 5, CCII.

Avv. Simona Pometto
Avv. Chiara Poli
Via Gabriele D'Annunzio n. 2/50 – 16121 Genova
Tel. 010-59.42.84.
E-mail: simonapometto@gmail.com
e-mail: polichiar7@gmail.com
PEC: simona.pometto@ordineavvgenova.it
PEC: chiamaria.poli@ordineavvgenova.it

Detti debiti essendo cointestato con il *de cuius* saranno interamente pagati dall'unico erede signora Ficano.

- **Debiti verso finanziarie.**

- A) **Debiti contratti da Ficano Dorotea:** finanziamento con FCA n. 4977470 dell'importo di euro 16.656,00 finalizzato all'acquisto dell'auto Fiat Panda acquistata nel 2016 rimborsabile in n. 96 rate da euro 177,00 cadauna : scadenza 30.06.2026: debito residuo alla data del 31.01.2022 euro 4.779,00.
- B) **Debiti ereditati dal coniuge Vullo Maurizio.**
- B1) BPM S.P.A.: contratto di finanziamento n. 661882 finalizzato all'impianto termodinamico erogato il 16.08.2017 rimborsabile in n. 120 rate da euro 115,00 mensili con scadenza 15.11.2027: debito residuo al 31.01.2022 euro 7.999,00;
- b2) Fiditalia s.p.a.: contratto finanziamento n. 864420 , finalizzato all'impianto fotovoltaico, stipulato in data 30.10.2019 rimborsabile in n. 120 rate mensili di euro 163,00 con scadenza 05.02.2030: debito residuo al 31.12.2021 euro 15.456,00.
- B3) Fiditalia S.p.a. : contratto finanziamento n. 731025 stipulato 01.07.2021 per euro 40.000,00 rimborsabile in n. 120 rate mensili di euro 330,00 con cessione del quinto della pensione scadente il 30.06.2031: debito residuo alla data del decesso (05.04.2022) di euro 37.000,00.
- B4) Fiditalia S.p.a.: finanziamento n. 9850050 stipulato il 14.10.2021 rimborsabile in n. 78 rate mensili di euro 155,00 scadente il 05.05.2028: debito residuo alla data del 31.12.2021 euro 11.658,00.
- B5) Deutsche Bank ; prestito finalizzato per cure mediche n. 2316932301 erogato in data 09.03.2021 per euro 3.000,00 rimborsabile in n. 24 rate da euro 132,00 mensili scadente 08.03.2023 : debito residuo euro 2.000,00.
- B6) **KRUK Investimenti S.r.l.;** quale cessionaria dei crediti per finanziamenti Findomestic Banca Spa nn. 20220657965850, 10072041151242 e 10070803441330 per un complessivo debito di euro 627,90 oltre interessi legali e spese procedura. La Kruk ha ottenuto un decreto ingiuntivo n. 4743/2023 (R.G. N. 13901/2023) emesso in data 17.10.23 dal Giudice di Pace di Genova per euro 627,00 oltre interessi e spese al quale è seguito atto di precetto notificato in data 08/02/2024 con il quale veniva intimato il pagamento di euro 1.202,39 oltre spese a cui è seguito l'atto di pignoramento presso terzi la cui udienza per l'assegnazione è fissata per il **03.10.2024**.
- B.7) Avv. Giuseppe Lamalfa:** con sentenza n. 1032/2021 la Corte d'Appello di Genova condannava i Sigg. Vullo Maurizio e Dorotea Ficano alla rifusione delle spese di liti per euro 5.900,00 oltre accessori con distrazione a favore del Procuratore antistatario, Avv. Giuseppa La Malfa. In data 09.04.2024 veniva notificato alla debitrice l'atto di precetto in rinnovazione per l'importo di **euro 8.872.62 oltre le spese di notifica.**

Avv. Simona Pometto
Avv. Chiara Poli
Via Gabriele D'Annunzio n. 2/50 – 16121 Genova
Tel. 010-59.42.84.
E-mail: simonapometto@gmail.com
e-mail: polichiar7@gmail.com
PEC: simona.pometto@ordineavvgenova.it
PEC: chiaramaria.poli@ordineavvgenova.it

Debiti verso terzi.

1) Dondero: debito relativo al rifacimento del tetto di euro 40.000,00. L'imprenditore edilizio ha eseguito un pignoramento immobiliare nei confronti di entrambi i coniugi davanti al Tribunale di Genova n. 112/2022 R.G.E. (G.E. dott. Sdogati). In merito a detto pignoramento è stata presentata ai sensi dell'art. 495 c.p.c. istanza di conversione del pignoramento dietro al versamento di 1/6 del debito dovuto (euro 8.500,00) oltre alla somma di euro 500,00 mensili da versare per 48 mesi sino all'estinzione del dovuto.

Precedentemente Dondero ha eseguito un pignoramento presso terzi sulla retribuzione di Vullo Maurizio dall'aprile 2021 fino aprile 2022, data del decesso, che ha comportato l'assegnazione della somma di euro 3.621,28.

Contemporaneamente pignorava la retribuzione di Ficano Dorotea che ha comportato l'assegnazione della somma pignorata di euro 304,53 mensili a decorrere da marzo 2021 sino ad agosto 2023 pari ad euro 9.135,90.

A seguito del pignoramento immobiliare è stata presentata ai sensi dell'art. 495 c.p.c. istanza di conversione del pignoramento in quanto come deciso dal G.E. veniva versato un acconto di euro 8.500,00 e le successive rate con decorrenza novembre 2021 sino al 31.05.2024 corrispondono ad euro 15.500,00 e così complessivamente euro 36.757,00 per **cui il debito residuo alla data del 31.05.2024 ammonta ad euro 3.244,00.**

Occorre precisare che il Sig. Dondero nel pignoramento della retribuzione ha ottenuto l'assegnazione di 1/5 del TFR e, atteso che il credito del Sig. Dondero è già interamente **pagato** **si chiede la revoca dell'assegnazione.**

2) Mazzino : creditore in forza della sentenza della Corte di Appello di Genova, n. 1032/2021 che gli ha riconosciuto la somma di euro 23.158,59 oltre i compensi liquidati nella procedura ex art. 612 c.p.c. euro 2.155,28.

A questo si sommano le spese del CTU nominato per l'accertamento tecnico preventivo per euro 3.647,80

3) Debiti verso l'Erario. La ricorrente ha ereditato i debiti erariali del *de cuius* ammontanti ad euro 6.474,42 ridotti ad euro **5.818,40** in quanto, trattandosi di debiti successori, le sanzioni e gli interessi sono intrasmissibili quale conseguenza del carattere personale della responsabilità. Le sanzioni tributarie e amministrative possiedono un carattere di natura affittiva nonché una destinazione di carattere generale e pertanto non sono trasmissibili agli eredi (Cass. N. 25315 del 24/08/2022) . Pertanto il debito residuo ammonta ad euro 5.818,40.

*** §§§ ***

Si precisa che l'esponente **non ha compiuto atti dispositivi patrimoniali negli ultimi cinque anni**, come da dichiarazione allegata.

*** §§§ ***

Crediti prededucibili del professionista nominato a svolgere le funzioni di OCC.

Alla posizione debitoria sopra indicata si aggiungono i costi della procedura consistenti nei compensi dovuti ai professionisti nella presente procedura.

Avv. Simona Pometto
Avv. Chiara Poli
Via Gabriele D'Annunzio n. 2/50 – 16121 Genova
Tel. 010-59.42.84.
E-mail: simonapometto@gmail.com
e-mail: polichiar7@gmail.com
PEC: simona.pometto@ordineavvgenova.it
PEC: chiaramaria.poli@ordineavvgenova.it

Il compenso del Professionista nominato a svolgere le funzioni di OCC nella presente procedura non è oggi quantificabile in quanto non si conosce il valore del ricavato dalle vendite dei beni immobili messi a disposizione dalla creditrice.

L'importo sarà determinato in conformità in conformità al D.M. N. 202/2014, ossia apportando una riduzione del 30% al compenso del curatore calcolato per la procedura liquidatoria, ex DM n. 30/2012.

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

Considerata l'entità del proprio debito e l'ammontare delle attività disponibili, la debitrice si trova nell'impossibilità di poter soddisfare integralmente i propri creditori.

Pertanto la Sig.ra Ficano si è determinata a chiedere a codesto Ecc.mo Tribunale di Genova essere ammessa alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, in particolare ad una procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore, proponendo un piano che prevede:

- o Il pagamento integrale delle spese di giustizia in prededuzione rappresentate dai compensi indicati al punto 3.2)
- o Pagamento parziale dei crediti chirografi nella misura dell'80% circa.

L'attivo messo a disposizione è costituito:

- dalla somma di euro 800,00 mensili derivanti dal reddito delle pensioni percepite per 24 mesi dalla data di omologa;
 - dalla somma di euro 250,00 mensili relativa alla quota del 25% del canone locatizio di euro 1.000,00 mensili del locale commerciale in Bagheria, somma garantita dalla figlia Jessica Vullo nella denegata ipotesi che il conduttore diventi moroso ovvero cessi l'attività prima della scadenza della durata della procedura *de qua*;
 - dal 100% del prezzo ricavato dalla vendita della quota di sua proprietà del 50% dell'immobile e dei terreni siti in Bagheria;
 - oltre a 1/5 del TFR che percepirà tra il 2025 e il 2026 il cui ammontare allo stato non è determinato nel documento del Ministero dell'Istruzione, della Università e della ricerca allegato
- Sul punto si evidenzia che:

- o la convenienza del presente piano va comparata con quanto i creditori potrebbero conseguire in caso di alternativa liquidatoria tenuto conto che il ricavato dalla vendita dell'immobile sito in Genova adibito a propria abitazione non sarebbe sufficiente a coprire il debito residuo dei mutui ipotecari e che la finanzia esterna non verrebbe apportata in caso di liquidazione controllata.

Pertanto in caso di contestazione della convenienza da parte di uno dei creditori, si chiede l'applicazione dell'art. 70 comma 9 C.C.I.L., che prevede che *"il giudice omologa il piano se ritiene che comunque il credito dell'opponente possa essere soddisfatto dall'esecuzione del piano in misura non inferiore all'alternativa liquidatoria"*.

Il miglior soddisfacimento del creditore appare *ictu oculi* anche per la presenza della finanzia esterna.

Avv. Simona Pometto
Avv. Chiara Poli
Via Gabriele D'Annunzio n. 2/50 – 16121 Genova
Tel. 010-59.42.84.
E-mail: simonapometto@gmail.com
e-mail: polichiar7@gmail.com
PEC: simona.pometto@ordineavvgenova.it
PEC: chiamaria.poli@ordineavvgenova.it

Si rileva in proposito che il suddetto piano risulta fattibile anche se allo stato non è possibile indicare l'esatta percentuale di soddisfo dei creditori chirografi poiché l'esatto ricavato della vendita è solo presumibile sia pur indicato sul valore di mercato indicato nella perizia allegata.

TEMPISTICA DEI PAGAMENTI PREVISTI NEL PIANO.

Il piano del consumatore afferente Ficano Dorotea prevede:

- o le spese per debiti relativi al mantenimento proprio verranno pagate integralmente, mano a mano che sarà necessario su base mensile;
- o il pagamento integrale delle spese di giustizia;
- o i creditichirografi saranno pagati con la quota del 25% dei canoni locatizi del locale commerciale messo a disposizione dei creditori per tutta la durata del presente piano di ristrutturazione dei debiti, oltre al ricavato della vendita della quota dell'immobile residenziale e delle quote dei terreni siti in Bagheria (PA) e con la quota versata dalla debitrice eccedente quanto necessario per il proprio sostentamento.

L'esecuzione del piano avverrà sotto il controllo e la sorveglianza del professionista che svolge le funzioni di OCC in possesso dei requisiti di cui all'art. 356 e 358 del CCII.

In conclusione, si può affermare la bontà del piano proposto, atteso che qualunque soluzione alternativa non sarebbe più conveniente per i creditori.

Inoltre la Sig.ra Ficano Dorotea rivolge istanza affinché il giudice dichiara l'improseguibilità dell'azione esecutiva individuale e quindi disponga la revoca del pignoramenti del quinto del TFR a favore del Sig. Dondero.

Tutto quanto sopra premesso e ritenuto, la signora Ficano Dorotea, come ut supra rappresentata, difesa, assistita e domiciliata

CHIEDE

all'Ill.mo Tribunale di Genova adito, previa verifica dei presupposti di cui agli artt. 65 e segg. C.C.I.I. di pronunciare il decreto di fissazione d'udienza con i contenuti di cui all'art. 70 C.C.I.I.e, quindi, in particolare:

- o Disporre con decreto la pubblicazione della proposta e piano sul sito web del Tribunale o del Ministero della Giustizia e la comunicazione a cura dell'OCC a tutti i creditori entro 30 giorni, invitandoli a presentare osservazioni alla pec dell'OCC nei venti giorni successivi;
- o disporre che, sino alla conclusione del procedimento, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni esecutive e cautelati sul patrimonio del debitore;
- o disporre altresì la sospensione delle somme versate a seguito della conversione del pignoramento nella procedura esecutiva n. 112/2022 così come previsto ex art.495 c.p.c. ;

Si produce:

1. elenco creditori con indicazione delle somme dovute;
2. Elenco delle spese correnti necessarie per il sostentamento del ricorrente;
3. Dichiarazione di possedere i requisiti soggettivi ed oggettivi e di non aver compiuto atti di disposizione patrimoniali negli ultimi cinque anni;

Avv. Simona Pometto
Avv. Chiara Poli
Via Gabriele D'Annunzio n. 2/50 – 16121 Genova
Tel. 010-59.42.84.
E-mail: simonapometto@gmail.com
e-mail: polichiar7@gmail.com
PEC: simona.pometto@ordineavvgenova.it
PEC: chiamaria.poli@ordineavvgenova.it

4. Relazione dell' OCC con numero 39 allegati.

Genova, 27.08.2024

Avv. Simona Pometto

Avv. Chiara Poli